

XXX PROGETTO di FORMAZIONE per DOCENTI

Cividale e le Valli del Natisone

“Teatro delle operazioni relative alla

Battaglia di Caporetto”

Cividale del Friuli (UD) 05-06-07-08 ottobre 2017

SCHEDA TECNICA

Il Gruppo Regionale CAI Friuli Venezia Giulia, in collaborazione con il Comitato Scientifico Veneto-Friulano-Giuliano e la Sezione di Cividale, nelle giornate del 5-6-7-8 ottobre 2017 organizzano un corso di aggiornamento per Docenti di Scuola Secondaria di 1° e 2° grado di diverse aree disciplinari. Il Corso è riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione, in base alla Direttiva ministeriale n°90 del 1/12/2003, con decreto dirigenziale del 09/06/2014 e dà diritto per i Docenti partecipanti all'esonero dal servizio. Al termine del corso sarà rilasciato un regolare attestato di partecipazione

Il corso si articolerà in diversi momenti, in aula e in ambiente, ove i partecipanti potranno fare esperienza diretta, sia attraverso i racconti degli esperti che con le visite in alcuni luoghi “chiave” degli eventi che qui si sono succeduti, di quanto accaduto durante il terribile conflitto che ha coinvolto tante vite strappate ai propri territori e alle proprie famiglie ed inviate a combattere in ambienti duri e difficili, ma anche immergersi nella natura di questi luoghi, la cui bellezza ha trovato purtroppo contrapposto l'orrore di un conflitto tanto atroce.

La battaglia di Caporetto, o dodicesima battaglia dell'Isonzo, il più clamoroso disastro dell'esercito italiano durante la Prima guerra mondiale, iniziò in piena notte, alle due del mattino del 24 ottobre 1917, quando gli austro-tedeschi investirono la linea italiana sull'alto Isonzo con un massiccio bombardamento di circa mille pezzi di artiglieria che durò per tutta la notte, anche con proiettili caricati a gas.

All'alba le truppe d'assalto austro-tedesche sfondarono il fronte tra Plezzo e Tolmino; solo allora Luigi Cadorna, nella sede del Comando Supremo di Udine, venne informato del pesante bombardamento. Fedele alle sue convinzioni, il generale la ritenne una simulazione per distogliere l'attenzione dal fronte carsico. I primi ordini giunsero solo dopo 24 ore, quando al Comando Supremo di Udine arrivò la notizia che Caporetto era caduta e che gli austro-germanici erano riusciti ad avanzare verso Saga e sulla dorsale del Kolovrat già nel primo giorno dell'offensiva nemica.

Il Comando Supremo Italiano decise allora l'abbandono di tutte le posizioni sulla riva sinistra dell'Isonzo. Nei giorni successivi le truppe austro-tedesche continuarono nella loro azione offensiva e dilagarono nelle valli del Natisone, in Val Resia e nella valle del Torre, giungendo il giorno 27 ottobre a Cividale: le porte della pianura friulana si erano aperte agli invasori che in soli 4 giorni avevano marciato per oltre 50 chilometri e catturato migliaia di soldati italiani, molti arresi senza combattere, con perdite da parte loro esigue.

Iniziò così per l'Italia una ritirata che si arresterà solo al Piave, da dove, esattamente un anno dopo, partirà la controffensiva culminata nel successo di Vittorio Veneto. Durante la Battaglia di Caporetto la Seconda Armata italiana fu praticamente annientata e migliaia di soldati si diressero verso il Piave senza alcun ordine. Molti gettarono con sollievo le armi convinti che la guerra fosse terminata. Nelle strade intasate dai militari in rotta, si aggiunsero i civili friulani e del veneto orientale, costretti ad abbandonare le proprie case per sfuggire alla spietata rappresaglia ed occupazione austro-germanica.

Due giorni dopo lo sfondamento austro-tedesco di Caporetto, venne diffuso in tutta Italia un nuovo bollettino, sempre firmato da Cadorna: "La mancata resistenza di reparti della Seconda Armata, vilmente ritirati senza combattere o ignominiosamente arresi al nemico, ha permesso alle forze armate austro-germaniche di rompere la nostra ala sinistra sulla fronte giulia". Queste gravi accuse segnarono definitivamente la fine della sua carriera ai vertici dell'esercito italiano.

Sede logistica

Cividale del Friuli dista 16 km da Udine, 60 km da Trieste, 119 km da Venezia. Circa 130 km da Lubiana, e 140 km dal confine Austriaco (Tarvisio/Arnoldstein). L'aeroporto internazionale più vicino si trova a 30 km (Ronchi dei Legionari). I partecipanti alloggeranno presso l'**Hotel Roma** di Cividale (200m dalla stazione ferroviaria) con servizio di prima colazione, in camere da 2-3 posti. Sono disponibili alcune camere singole con integrazione tariffaria. Le cene sono invece previste presso il Ristorante Al Monastero di Cividale del Friuli. Durante le escursioni in ambiente è previsto il buffet presso Casoni Solarie e presso il Rifugio Pelizzo. Le conferenze si svolgeranno nella sala Convegni del Centro San Francesco di Cividale del Friuli



Come arrivare a Cividale del Friuli



In treno

Si può raggiungere Cividale, da Udine, con una comoda linea che effettua moltissime corse al giorno (vedi orario). Orario treni Udine-Cividale (16 km, 14 minuti)

<http://www.ferrovieudinecividale.it/il-servizio-offerto/orari>

Informazioni tel. 0432 731032 (Per la tratta Udine-Cividale)



In aereo

L' aeroporto Internazionale più vicino è l'aeroporto di Ronchi dei Legionari (TRS), che dista circa 30 Km da Cividale, dal quale ci sono voli diretti verso Milano, Roma, Catania. Gli orari possono subire variazioni, per informazioni contattare gli enti o le società che gestiscono i collegamenti.

<http://www.aeroporto.fvg.it/it/home/index.htm>

Servizio Transfer verso stazione dei treni di Udine

<http://www.apggorizia.it/code/13808/Consulta-Orari-e-Scarica-pdf>



In auto

Cividale del Friuli è raggiungibile in automobile dall'autostrada A4 Venezia Trieste (uscita Udine sud), da qui percorrere la strada statale n°54 in direzione di Cividale. (km 18).

Dalla Venezia Giulia

Autostrada A4 in direzione Venezia (uscita Palmanova), quindi seguire le indicazioni per San Giovanni al Natisone e da qui Cividale. Km20 (da Palmanova)



In pullman

Per raggiungere Cividale del Friuli da Udine le corse sono molto frequenti nei giorni feriali, mentre nei giorni festivi sono ridotte. Dall'autostazione di Udine (25-30 minuti).

<http://www.saf.ud.it/cms/data/pages/000150.aspx>

informazioni SAF AUTOSERVIZI FVG: tel. 0432 608144

La quota di partecipazione

La quota è di **€ 200,00** per i docenti soci CAI e di **€ 220,00** per i docenti non soci, comprensiva di pernottamento in camera doppia o tripla, pensione completa, trasporti locali per le attività in ambiente, fornitura di materiale didattico. La camera singola prevede un sovrapprezzo da concordare con l'albergo. La maggior quota per i partecipanti non soci CAI deriva dalla necessità di attivare l'assicurazione per le attività in ambiente previste dal programma del corso, in quanto tutti i partecipanti **devono essere obbligatoriamente assicurati**.

Come è noto, i soci CAI, godono di assicurazione, anche relativamente all'eventuale intervento del soccorso alpino (elicottero), per infortuni che dovessero avvenire durante le escursioni previste, con i massimali e le condizioni descritti nel sito del CAI Centrale.

I partecipanti non soci CAI, *dovranno essere assicurati obbligatoriamente* per incidenti possibili durante le sole escursioni, non riconducibili a responsabilità degli accompagnatori. **Attualmente il costo di tale polizza è di 7 €/g.p, 21 € per i tre giorni (inclusa nella quota di partecipazione)** per incidenti possibili durante le sole escursioni, non riconducibili a responsabilità degli accompagnatori.

Le domande d'iscrizione verranno registrate in ordine di arrivo via email. I primi 50 iscritti riceveranno conferma dell'accettazione preliminare che diventerà effettiva solo dopo aver versato la quota d'iscrizione o tramite buono dalla carta docente o tramite bonifico bancario o anche in forma mista. Le modalità per l'effettuazione del versamento verranno specificate assieme alla comunicazione di accettazione preliminare. L'iscrizione si considera confermata a tutti gli effetti solo all'atto dell'acquisizione del versamento.

I docenti iscritti dopo il 50° posto verranno collocati in lista d'attesa e saranno contattati nel caso di rinuncia da parte di qualcuno tra i primi cinquanta.

bonus formazione docenti di 500,00 euro: è riconosciuta ai docenti la spesa per l'iscrizione a corsi di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali erogati da enti accreditati dal Ministero, come nel caso del Club Alpino Italiano (decreto MIUR prot. AOODPIT. n. 595 del 15.07.2014). Il CAI ha completato le procedure per il riconoscimento in piattaforma digitale ed ha quindi conservato il riconoscimento MIUR. L'uso del bonus può avvenire esclusivamente tramite la carta-docente, seguendo la procedura che verrà indicata dalla sede centrale che provvederà alla validazione e all'invio al MIUR del buono. Il tutto comporta per il docente che utilizza la carta docente il beneficio di veder riconosciuta e coperta la spesa già a priori, senza necessità di anticipi, saldi o altre esposizioni finanziarie.

Materiale richiesto per l'attività in ambiente

Abbigliamento da escursionismo autunnale in ambiente collinare montano. Sono quindi necessari: zainetto, giacca-guscio, guanti e berretto, pantalone comodo e scarpe da trekking. In particolare si sottolinea la necessità di calzature adeguate per le escursioni in programma. Consigliati anche una piccola torcia elettrica e un binocolo per osservare il territorio, confidando nella buona visibilità. Ulteriori informazioni si potranno ottenere visitando il sito <http://www.caiciviale.it> dove verranno postati i tracciati di massima delle escursioni.

Modalità di iscrizione

Le iscrizioni dovranno pervenire **entro il 31 maggio 2017**, tramite il modulo allegato, da inviare per via telematica a cura degli interessati, compilato in ogni parte e firmato, al Responsabile organizzativo, Sig. Dario Di Giusto, email: dario.digiusto54@gmail.com. Gli organizzatori faranno conoscere al più presto, via e-mail, ai Docenti ammessi l'esito della domanda, invitando gli interessati a generare il buono dalla propria carta-docente secondo tempi e modalità che al momento non sono del tutto definite. L'accettazione diverrà definitiva solo dopo il completamento dell'intera procedura. I richiedenti non accolti per esaurimento dei posti saranno informati della inclusione in una lista di attesa da cui potranno essere "ripescati" per casi di rinuncia.

Numero di partecipanti

Il Corso è limitato ad un massimo di 50 partecipanti; le domande d'iscrizione saranno accolte fino al raggiungimento della capienza massima. Entro una settimana dalla data di ricevimento della richiesta di iscrizione, il Direttore tecnico darà conferma ufficiale dell'accettazione al Corso. Nel caso le richieste superassero la ricettività massima prevista, verrà creata una "lista d'attesa"; ulteriori opportunità di partecipazione verranno assegnate dalla direzione del corso in base all'ordine cronologico d'iscrizione.

Informazioni e programma

Il programma è disponibile anche sul web del Club Alpino Italiano, cliccando alla voce **Corsi CAI**, poi alla voce **Corsi CAI - Scuola**, infine alla voce **Corso insegnanti**.

Maggiori informazioni, anche sul programma, possono essere richieste a:

caiciviale@libero.it

Responsabile organizzativo:

Dario Di Giusto cell. 3298415745

dario.digiusto54@gmail.com

MODULO DI ISCRIZIONE

Da inviare entro il 31 maggio 2017 compilato in modo leggibile e firmato

(fa fede il timbro postale o la data di ricevimento della e-mail)

via e-mail all'indirizzo: dario.digiusto54@gmail.com

Il Sottoscritto/La Sottoscritta:

nato/a a prov. (.....) il

residente a prov. (.....)

in via/piazza

telefono e-mail

Socio CAI : **SI'** (Sezione di) oppure **NO**

docente di

classi

presso l'Istituto (sede di servizio, specificare il nome, la sede ed il telefono):

.....

di aver preso visione della documentazione del corso in oggetto e di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti;

di partecipare al corso "**Cividale e le Valli del Natisone. Teatro delle operazioni relative alla Battaglia di Caporetto**" che si terrà a Cividale del Friuli (UD) nei giorni dal 05 al 08 ottobre 2017, impegnandosi a versare la quota di iscrizione secondo le modalità previste.

Data: _____

Firma: _____

P.S. - PER CHI ARRIVA IN TRENO O IN AEREO

Il sottoscritto/a proveniente da chiede di usufruire del servizio di trasporto collettivo offerto dall'organizzazione del corso.

Prevede il 05.10.2017 di arrivare alla stazione di Udine alle ore

Atterrare all'aeroporto di Ronchi alle ore

L'orario di partenza per il rientro di domenica 8 ottobre è previsto alle ore da

In conformità con il D.Lgs. 30 giugno 2003 n° 196 sulla tutela dei dati personali, il Club Alpino Italiano garantisce la riservatezza dei dati da Lei forniti e la possibilità di richiederne in qualsiasi momento la rettifica o la cancellazione